

ALLEGATO A - MODELLO DI DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO SALTUARIO DI ALLOGGIO E PRIMA COLAZIONE.



Al Sindaco (o ufficio incaricato)

del Comune di _____

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PER
L'ESERCIZIO SALTUARIO DI ALLOGGIO E PRIMA COLAZIONE**

Il sottoscritto _____ nato a _____
prov. _____ il ____/____/____ residente in _____
prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
C.F. _____ cittadino _____ Tel. _____
fax _____ e-mail _____ cell. _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

DENUNCIA

l'inizio dell'attività saltuaria a conduzione familiare di fornitura alloggio e prima colazione, ai sensi dell'art.13 della L.R. 16/2004, denominata _____
_____, a decorrere dal giorno _____
nell'unità immobiliare catastale _____ (estremi catastali)
sita in via _____ n. _____ lettera _____
piano _____ interno _____, abitazione di propria residenza e dimora
utilizzando n. _____ posti letto.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato,

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia) ;
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed i buoni costumi o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS ai sensi dell'art. 108, 3° comma, del TULPS);
- che i locali in cui si svolge l'attività fanno parte di un'unica unità immobiliare catastale (estremi di riferimento del catasto _____);
- che l'unità immobiliare in cui si svolge l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione è la propria abitazione di residenza e dimora;
- di avere la disponibilità dell'unità immobiliare in cui si svolge l'attività in quanto titolare di:

diritto di proprietà

contratto di locazione con _____ fino al _____ registrato all'Ufficio delle entrate di _____ in data _____ con n. _____,

contratto di comodato con _____ fino al _____ registrato all'Ufficio delle entrate di _____ in data con n. _____;

altro diritto reale _____ fino al _____;

- che i locali in cui si svolge l'attività possiedono le seguenti caratteristiche:

- a) possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti per l'uso abitativo dal regolamento edilizio e dal regolamento di igiene comunale vigenti;
 - b) non superano i limiti di capacità ricettiva previsti dai regolamenti comunali di edilizia e sanità vigenti;
 - c) sono in possesso del certificato di abitabilità n. _____ del _____, (eventualmente allegato in copia);
 - d) che l'abitazione è dotata di almeno un bagno ad uso esclusivo degli ospiti nel caso in cui l'attività si svolga in più di una stanza;
 - e) che è garantita a favore degli ospiti la fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda e riscaldamento;
 - f) che tutti gli impianti presenti (elettrici, di riscaldamento ed altro) sono in regola con le specifiche normative e con le revisioni periodiche previste dalle vigenti normative;
 - g) che le stanze in cui si accolgono gli ospiti sono dotate di porta e finestra e sono arredate almeno con: letto, comodino con abat-jour, una sedia per ogni ospite, armadio, cestino porta rifiuti, tenda oscurante in caso di finestra senza imposte;
- che sono al servizio della famiglia n: _____ collaboratori domestici;
- di garantire i seguenti servizi effettuati con la normale organizzazione familiare:

- 1) somministrazione della prima colazione (in orario stabilito con la famiglia);
- 2) riordino e pulizia quotidiana dei locali;
- 3) cambio delle lenzuola almeno due volte alla settimana e comunque ad ogni cambio dell'ospite;
- 4) cambio della biancheria da bagno (viso, bidet, telo bagno) due volte la settimana e ad ogni cambio dell'ospite;

- di essere a conoscenza che la permanenza degli ospiti non può protrarsi oltre 60 giorni consecutivi e che deve intercorrere un periodo non inferiore a cinque giorni per potersi rinnovare un nuovo soggiorno al medesimo ospite;

- di optare per il seguente periodo di disponibilità all' accoglienza:

□ 120 giornate di apertura anche non continuative:

dal_____ al_____

dal_____ al_____

dal_____ al_____

□ 500 pernottamenti (persone per notte) nell'arco dell'anno solare.

Eventuali periodi di chiusura:

dal_____ al_____

dal_____ al_____

dal_____ al_____

- di essere a conoscenza dei seguenti obblighi e vincoli:

1) di dovere presentare, entro il 1° ottobre di ogni anno, la dichiarazione alla Provincia competente per territorio dei prezzi massimi comprensivi della prima colazione valida per l'anno successivo, anche in assenza di variazioni rispetto alle tariffe precedentemente dichiarate, nonché il periodo di disponibilità all'accoglienza, con l'opzione fra 120 giorni di apertura anche non continuativi e 500 pernottamenti nell'arco dell'anno;

2) di dovere presentare su apposito modello ISTAT il movimento degli ospiti, sulla base delle indicazioni fornite dalla provincia competente per territorio;

3) di dovere comunicare le presenze alla locale autorità di Pubblica Sicurezza entro 24 ore ai sensi dell'art.109 del TULPS e conservare la scheda di registrazione o una sua copia;

4) di dover affiggere, in ogni stanza destinata all'accoglienza, l'apposito cartellino dei prezzi massimi comprensivi della prima colazione, conformemente alla dichiarazione dei prezzi presentata in provincia;

- Qualora si scelga l'opzione dei 500 pernottamenti annui:

5) di dovere comunicare a Comune e Provincia, una volta raggiunto il tetto massimo, la sospensione dell'attività fino all'anno solare successivo;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto, inoltre,

SI IMPEGNA

- 1) A consentire agli incaricati del Comune la verifica, in ogni momento durante il periodo di disponibilità all'accoglienza, anche mediante sopralluoghi:
 - della veridicità della presente dichiarazione e della documentazione e della documentazione allegata;
 - che le strutture abbiano i requisiti dichiarati;
 - che l'attività sia svolta in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 16/2004, delibera di Giunta regionale n. 2149 del 2/11/2004, Regolamenti comunali, strumenti urbanistici comunali) e dichiarato nella presente dichiarazione;
- 2) a comunicare ogni variazione della presente dichiarazione , entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Firma _____

Ai sensi dell'art.38 , D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATI:

- Planimetria dell'abitazione (anche non sottoscritta da un tecnico) con l'indicazione dell'uso dei locali in cui sono evidenziate le stanze, i posti letto e i servizi igienici destinati all'accoglienza;
- Eventuale certificato di abitabilità
- Fotocopia di documento valido di identità qualora la sottoscrizione no sia apposta in presenza di dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza